Venerdì 23 Febbraio 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 47.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, per soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Risposte a quesiti sulla cooperativa per i perfosfati.

Si deve e non per solo spirito di così detto *campanilismo*, rallegrarsi nel vedere come prosegua e vada sempre più accentuandosi nella nostra provincia il progresso agricolo industriale, e, massime in questi ultimi tempi, si vada affermando con l'associazione delle forze anche piccole per conseguire i propri scopi, sempre più proficui all'intero paese. Ne fu recentissima prova la creazione della Società per la fabbrica dello zucchero di barbabietole; e siamo sicurissimi che altra prova l'avremo nella creazione della cooperativa per la fabbrica di perfosfati.

A proposito della quale, ci giunsero talune domande; e noi ci affrettammo a chiedere le risposte agli unici competenti — ai membri del Comitato, cui fu affidato il compito degli studi per la costituzione di questa Società, dalla quale le nostre classi agricole ritrarranno notevoli vantaggi.

Per oggi, rispondiamo a due fra le principali domande rivolteci:

Perchè destinare solamente 3 quintali per azione?

La ragione è questa. Se tutti i sottoscrittori di azioni fossero anche consumatori non rimane dei 100 000 quintali che una disponibilità (dato il capitale di L. 800 000) appunto di poco più 3 quintali per ogni azione.

Questo in linea di diritto.

Ma un certo numero di azionisti, i quali non consumano in relazione all'importo sottoscritto lascieranno il perfosfato a disposizione della *società*, e questo verrà ripartito in ragione delle azioni sottoscritte fra i soci che ne domandano di più di quello che sarebbe di loro spettanza.

Insomma se tutti gli azionisti non fossero che consumatori, non è possibile si assegnino più di 3 quintali per ogni azione e per un anno; ma siccome parecchi sottoscrittori non consumeranno quanto loro spetta, è molto probabile che i consumatori soci, abbiano di più di quello che è stabilito come diritto.

Come volete aspettarvi che il denaro dei capitalisti s'impieghi nella vostra nuova fabbrica? è troppo poco quello che loro offrite come compartecipazione negli utili.

Non è stato detto nel programma sommario, ma sarà assicurato da ulteriori comunicazioni che il prezzo dei perfosfati della progettata fabbrica sarà *quello del mercato*, o, per meglio dire, quello del *consorzio dei fabbricanti*; tanto che la nostra cooperativa trovi convenienza di consorziarsi alle fabbriche italiane o di astenersi.

Così il capitalista non consumatore rimane assicurato che al suo capitale verrà corrisposto, non il solo 5 per cento, stabilito di prelevare prima di ogni altra divisione di guadagno, ma anche una larga compartecipazione sugli utili rimasti dopo il 5 per cento normale.

Per esempio, se si ripetessero le condizioni di prezzo della corrente primavera, chi espone capitali nella nostra cooperativa, avrebbe oltre il 5 0/0 suddetto un altro interesse superiore ed altro 5 0/0 sugli utili rimanenti.

Il che in totale vorrebbe dire che il suo danaro sarebbe corrisposto con un dividendo totale di oltre 10 0/0.

Le condizioni attuali non è probabile che si cambino, ma è anzi presumibile che il *consorzio dei fabbricanti*, data la sua ottima organizzazione, tenderà a crescere i prezzi. Ed in tal caso il capitale impiegato nell'industria proposta, troverà anche un maggiore compenso.

In sostanza, il capitale non consumatore avrebbe ora oltre il 10 0/0 ed è presumibile che raggiunga un più alto interesse; in ogni modo le sue azioni sono cedibili.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 22 febbraio.

Presidenza del Presidente SARACCO.

Si continua la discussione sulle riforme occorrenti al regolamento interno del Senato.

Le proposte della Commissione sono approvate.

Camera dei Deputati.

Seduta del 22 febbraio.

Presidenza del presidente COLOMBO.

Dopo esaurite alcune interrogazioni, Boselli, presenta un disegno di legge per autorizzare la spesa di lire trecentomila per la costruzione di un'aula provvisoria per la Camera dei deputati.

Indi si incomincia la discussione del progetto di legge per il credito comunale e provinciale.

Viene approvato il seguente ordine del giorno: « La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro del tesoro e passa alla discussione degli articoli ».

Un incidente al confine italo-svizzero.

Guardie italiane che tirano su cittadini svizzeri.

Lugano, 21. — Le guardie doganali italiane a Ponte Tresa tirarono fucilate su cittadini svizzeri, sulla sponda svizzera del fiume Tresa, credendo trattarsi di contrabbandieri. Fortunatamente non si ebbe nessuna vittima. La popolazione è indignata.

L'autorità cantonale fece rapporto al Consiglio federale.

La minaccia di guerra contro il Chili.

Valparaiso, 21. — Gli inviati chileni presso i Governi del Perù e della Bolivia sono in continua corrispondenza col gabinetto di Santiago, causa la pretesa triplice alleanza del Perù, della Bolivia e dell'Argentina diretta contro il Chilì.

Un dispaccio dal porto di Alpaz, nella Bolivia, conferma che colà giungono continuamente cannoni e fucili.

La guerra anglo-boera

Ladysmith ancora assediata. La guerra durerà a lungo.

Non soltanto le voci della liberazione di Ladysmith rimangono prive di conferma, sinora; ma un telegramma giuntoci nelle ore pomeridiane di ieri, ci informava che malgrado fossero stati spediti la settimana scorsa quattrocento vagoni dai boeri in direzione di Drakensberg e centocinquanta domenica in direzione del nord, le forze boere sono apparentemente poco diminuite intorno alla città assediata e continuano a bombardarla.

Malgrado queste notizie, però, alquanto in ritardo, noi crediamo che fra pochi giorni sarà liberata. Ce lo fa credere un telegramma da Brusselles donde spesso vennero le informazioni più esatte, essendo ivi la residenza della Legazione del Transvaal; telegramma che dice:

La legazione transvaaliana suppone che, in seguito all'evacuazione del Natal da parte dei boeri, il generale Buller potrà entrare a Ladysmith ancora entro la settimana.

Un altro telegramma, pure da Brusselles, dice:

Lo sgombero dei Natal da parte dei boeri è probabilmente già compiuto. La legazione del Transvaal prevede che la guerra durerà ancora a lungo. Essa afferma che la vera guerra incomincierà appena adesso. I boeri sono decisi a combattere fino all'ultimo uomo e fino all'ultima cartuccia.

Un vapore con grano per gli inglesi affondato da boerofili?

Londra, 21. — Si telegrafa da Nuova York che il piroscafo *Restornel*, destinato per il trasporto di merci sul fiume Delaware, è colato a fondo, avente a bordo un carico di 3000 tonnellate di grano, destinato per le truppe inglesi nell'Africa meridionale. Si crede che la causa della sommersione del piroscafo sia dolosa e ch'essa sia stata provocata da boerofili fanatici. La polizia ha avviato attivissime ricerche per scoprire gli autori.

Una conferenza di Leyds.

Amburgo, 21. — L'inviato del Transvaal dott. Leyds terrà il 14 marzo p. v. a Berlino una conferenza sulle condizioni politiche ed economiche delle repubbliche boere sud-africane.

Gli inglesi arruolano volontari in Russia.

Pietroburgo, 21. — Si afferma che nel governatorato di Lomza, nella Polonia, si aggirano numerosi agenti inglesi che arruolano contadini come volontari per l'esercito inglese nell'Africa meridionale. Si dice che un certo numero di contadini ai quali furono promessi 2 rubli e mezzo al giorno, sieno già partiti per l'Inghilterra.

Le gravi perdite inglesi. Soccorsi boeri respinti.

Nella ultima ora di ieri pubblicammo i telegrammi che annunciavano la cattura — ad opera del generale boero Devet, — di parte della retroguardia inglese del generale French, impossessandosi di 180 carri viveri e munizioni, e 2800 buoi; nonchè la grave sconfitta inflitta agli inglesi dal generale boero White sul Modder.

Altri combattimenti furono impegnati fra Poardeberg e Roedesrand, al nord di Kimberley.

Domenica, poi, la divisione del generale inglese Kelly Kenny attaccò all'alba il generale orangista Cronje, all'accampamento di Koodoosrandrift, sul fiume Modder. Il combattimento durò tutta la giornata. Gli inglesi avanzarono nella pianura con perdite considerevoli. Cinquanta cannoni inglesi fecero fuoco sull'accampamento boero, domenica e lunedì. Cronje chiese martedì un armistizio e ammise di aver perduto nel combattimento di lunedì oltre 800 uomini.

Gli inglesi poi, secondo un telegramma giunto da Paardeberg il 21 corrente, si impadronirono di una collina occupata dai boeri, che lasciarono 50 prigionieri. Tranne ciò, la posizione dei boeri è immutata.

Altri combattimenti ancora sono avvertiti dal generale lord Roberts, il quale telegrafa da Paardeberg il 21, che in una ricognizione del giorno precedente avendo provato l'impossibilità di prendere d'assalto la posizione nemica senza rilevanti perdite, egli decise di bombardare il campo dei boeri e attaccare i loro rinforzi, che furono respinti in tutte le direzioni con numerosi morti e una cinquantina di prigionieri. Questi rinforzi boeri erano giunti da Ladysmith due giorni prima.

Le mire russe in Asia.

Notizie particolari danno quasi per certa la notizia che la Russia occuperà Caboul nell'Afganistan.

L'Inghilterra troverebbesi così nella necessità di spedire 100 000 uomini in India.

Alleanza tra miliardari americani.

Il *New York Journal* annunzia che a Nuova York, sta per costituirsi una alleanza di alcuni tra i principali Cresi americani, in virtù della quale essi diverranno padroni delle ferrovie, dell'impianto del gas e degli impianti elettrici dell'immensa metropoli. L'idea della coalizione partirebbe da Rockefeller, il presidente dello Standard Oil Company, di cui avemmo occasione di parlare recentemente. L'ideatore poi del piano d'azione sarebbe un certo signor Guglielmo Warwell, che — assicura il *Journal* — ha spiegato nel campo finanziario una abilità paragonabile a quella spiegata nel campo militare da Moltke.

I membri dell'alleanza sono questi: Rockefeller, che secondo i calcoli del *Journal* ha tre miliardi e mezzo; Vanderbilt-Morgan 850 milioni; Gould-Sage 750 milioni; la Compagnia per le ferrovie e l'illuminazione, un miliardo e mezzo: in tutto le potenze alleate possegono non meno di sei miliardi e 600 milioni, ma nell'impresa in questione non metteranno che la miseria di un miliardo e 800 milioni.

LO STATO DELL'AMAZONAS BRASILE

(Continuaz. vedi n. 39, 40, 42, 43, 45).

CLIMATOLOGIA.

(A. T.) — Sul clima della regione amazzoniana ci sarebbe da scriverne dei volumi. Se ne è detto tanto male per ignoranza e cretineria, che il mettere le cose a posto è dovere di pubblicista imparziale.

E come desidero che i miei lettori abbiano a farsi un chiaro ed esatto giudizio, e che siano fissati definitivamente su una così grave questione, della quale dipende in modo speciale il buon esito della colonizzazione europea, farò loro passare sott'occhio le opinioni di uomini che fanno legge in tale materia. Desidero che non ci sieno equivoci, che non ci siano malintesi: desidero che i lettori della *« Patria »* sappiano come potran trovarsi tutti coloro che decidessero emigrare nei due Stati della regione amazzonica.

Ecco l'opinione del Wallace, il grande naturalista inglese:

« *Il clima della vallata delle Amazzoni è notevole per la sua uniforme temperatura e per la regolarità delle pioggie.* In molti luoghi vi ha una stagione secca ed una piovosa, ciascuna della durata di sei mesi, però non è mai nè l'una nè l'altra così rigorosa come negli altri paesi tropicali.

« Questo è un carattere generale del clima delle Amazzoni e delle loro vicinanze. Vi hanno però notevoli deviazioni da questa regola generale. Parà è una di queste eccezioni. *Qui le stagioni sono così miti, che fanno del suo clima uno dei più aggradevoli del globo. La limpidezza dell'atmosfera e la dolcezza balsamica delle serate, sono si caratteristiche, che certamente non trovai l'uguale in nessun'altra parte da me visitata.*

« Le maggiori variazioni in una giornata non oltrepassano mai, io credo, i 6 centigradi, ed in quattro anni la temperatura, tra la massima e la minima, non variò mai più di 25 Fahrenhit.

« *Probabilmente non esiste al mondo un clima eguale.* »

(Narrative of travels on the Amazon and Rio Negro).

Il Bates (The naturalist and the river Amazon) scrive:

« *Gli americani del Nord qui residenti dicono che il calore, durante l'estate non è così soffocante come a New-York e a Filadelfia.*

« Ci sorprese gradevolmente di non avere nessun pericolo nell'esporsi all'aria della notte o nei terreni paludosi.

« Alcuni inglesi stabiliti qui da 20 o 30 anni, conservano nell'aspetto come se non avessero mai lasciato il loro paese.

« *La temperatura uniforme, la perpetua verdura, la stagione fresca o secca quando il calor del sole è temperato dalla forte brezza marittima o dai venti freddi che scendono dalle cime nevose delle Ande, e le periodiche e moderate pioggie, fanno di quel clima uno dei più gradevoli* ».

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 15

L'intendente Ralph.

Una mezz'ora dopo, quando la giovane per portar via il vassoio, vide che nessuno l'aveva toccato, e la padrona che ella non sentiva voglia nè di bere nè di mangiare.

La pioggia continua e monotona pareva a Jenny, come se dovesse inondare la Masseria-Grigia in quella sera.

Un vento glaciale passava sotto la porta ed agitava le pieghe dei pesanti cortinaggi di damasco, che stavano intorno al letto. I serramenti delle finestre scricchiolavano di tratto in tratto, come se una mano furibonda li andasse scotendo al di fuori.

La lampada posta vicino al letto, lasciava gli angoli della camera nella oscurità, e la mente indebolita di Jenny credeva scorgere gli occhi accesi dell'intendente guardarla nell'ombra.

— Oh, qual triste e lugubre luogo, questo! ripetè dessa parecchie volte di seguito. — Perchè Dudley mi lascia egli morire qui sola?

Ella poteva vedersi il volto in uno specchio ovale, sospeso lungo la parete dirimpetto al letto.

Il riflesso appannato, nello spessore di quello specchio, le mostrava una figura magra, pallida, smunta, con degli occhi incavati e accesi dalla febbre.

Ciò le sembrava ben straordinario, ed ella tremò tutta di riconoscere che era la sua.

— Io rassomiglierò a quella spaventosa immagine nel feretro, — disse ella, — solo che allora i miei occhi si saranno chiusi.

Undici ore suonarono prima che suo marito tornasse nella sua camera. Egli aveva dormito, fin dal giorno della malattia di Jenry, in un appartamento contiguo al suo.

Durante la sera, ella era caduta parecchie volte in un assopimento febbrile e non poteva ristar dal credere di aver dormito per delle ore intere, e quindi la notte fosse molto avanzata.

Siccome l'orologio suonava le undici, e'la si addormentò di nuovo, ma il suo riposo fu turbato da brutti sogni.

Ella sognò che si trovava sulla sponda dell'acqua, la pioggia scrosciava sul suo capo scoperto, e scorreva sulla sua leggera toilette da notte.

Ella attendeva Dudley, come lo aveva atteso la notte del ritorno dell'intendente.

Tutto ad un tratto, ella si accorse che aveva un bambino fra le braccia, un povero bambino che si attaccava convulsivamente a lei, contorcendo le sue piccole mani nel pizzo posto intorno al collo, e pareva volerla strangolare.

Ella si sforzò di liberarsi, ma il bambino pesava su di lei enormemente, che la costringeva quasi a curvarsi verso terra.

La pioggia che le percuoteva il volto, l'accecava; i suoi piedi nudi scivolavano sull'argine della fiumana; i lai del fanciullo si cambiarono in un grido acuto di terrore.

Ella si svegliò, con un sudor freddo che le colava dalla fronte, per udire l'orologio di Olory battere un quarto, e udì pure nella direzione delle camere dei domestici, lo stesso vagito lamentoso di un bambino, come nel sogno.

Che cosa significava tutto ciò?

— Non c'erano bambini nella Masseria-Grigia, e non ne erano mai esistiti dall'epoca del suo matrimonio.

Si diceva che la casa era visitata dagli spiriti. Ella aveva udito raccontare parecchie storie di fantasmi, che si riferivano a quella triste abitazione; ma ella aveva riso, riguardandoli come assurdi.

Tuttavia, un desiderio strano, di dar di cozzo contro quel terrore superstizioso, se pure era un sentimento di terrore, s'impossessò di lei.

Ella scese giù dal letto, si avvolse nello scialle e si introdusse nel corridoio.

Era così debole che poteva appena sostenersi, ma si avanzò appoggiandosi alle pareti, e pervenne a raggiungere la balaustra della scala principale, dalla parte opposta della quale si trovava una porta che comunicava con le camere dei servi.

Quella porta era sottile, ed ella potè udire che le grida del bambino provenivano dall'altro lato.

Ella passò nel corridoio di servizio, ed il suono la diresse verso il piccolo gabinetto che era stato occupato un tempo da Ralph e da sua sorella.

Un chiarore si vedeva sotto la porta di quella camera attraverso il buco di una serratura, che era stata grossolanamente incastrata nel legno.

Non vi era mai stata serratura alla porta, chiusa soltanto da un lucchetto e da un catenaccio di ferro.

Ella potè udire il vagito lento e debole del bambino, e la voce di una donna che cercava di farlo dormire.

Ella si pose ginocchioni in alto della piccola scala che conduceva alla porta, e si pose a guardare per il buco della serratura.

Suo marito era seduto scrivendo ad un tavolino, alla luce di una candela.

Dietro la sua sedia, e guardando dal dissopra della spalla, mentre scriveva, stava Ralph.

Una donna in abito nero avvolta in uno scialle grigio, stava seduta presso al caminetto, tenendo un bambino nelle braccia, creaturina pallida, delicata, sofferente, che gemeva continuamente.

La donna si era tolta il cappello e lo aveva deposto sulla spalliera della sedia.

Jenny riconobbe quella donna, dalla magnifica capigliatura che aveva con l'intendente. Era difatti, Marta, la sorella di lui, la vecchia governante di Dudley.

Nessuno dei tre proferiva parola, ed il silenzio non era interrotto che dallo scricchiolio della penna di Dudley, sulla carta, e dai gemiti soffocati del bimbo.

Quando la penna di Dudley, fu giunta in fine della pagina, egli si arrestò, gettò uno sguardo sopra quanto aveva scritto, poscia firmò il foglio.

— Ed ora firmate pur voi, come testimonio, disse egli passando la penna a Ralph.

— Io non firmerò punto! rispose l'intendente.

— Perchè poi?

— Perchè io vi ripeto ancora, che non lo voglio.

— Avete voi letto?

— Si... voi lasciate la Masseria a vostro figlio ed erede legittimo, Dudley Carleon, che piange sulle ginocchia di sua madre, vostra moglie legittima, Marta Carleon. Vi lasciate il podere al figlio di mia sorella, a condizione di rinunciare da parte nostra ad ogni specie di pretese su di voi, a condizione di custodire il segreto, mentre voi partirete per l'Australia, con colei che si fa chiamare vostra moglie! Vi ripeto che non basta. Io voglio la Masseria, ma voglio anche il danaro per introdurvi dei miglioramenti, voglio quelle tremila lire sterline che sapete, e, o le avrò, o nulla.

(Continua).

Il celebre Agassiz, entusiasmato dalle bellezze che lo circondavano, scriveva:

«Ho il piacere di ripetere, per quanto dicano il contrario anche nello stesso Brasile, *che non conosco paese nel mondo più ricco di attrattive, più fertile, più salubre e più atto a divenire il centro di un' immensa immigrazione, di questa meravigliosa valle dell'Amazonas*».

Il grande meteorologo Maury ha scritto:

«Un gran numero di persone crede che la regione amazzonica, essendo situata sotto i tropici, debba avere un clima analogo a quello degli altri paesi tropicali, come l'India, per esempio: ma non esiste più di rassomiglianza fra il clima dell'India e quello dell'Amazzonia, che fra quelli di Roma e di Boston; colui che crederebbe che il clima sia identico a Roma ed a Boston, perchè queste due città si trovano sotto le stesse latitudini, non cadrebbe in uno sbaglio più grossolano di chi confondesse i due clima dell'India e dell'Amazzonia, sotto pretesto che entrambi sono tropicali».

Ed ha concluso che «*tutte queste condizioni fanno sì che il clima dell'Amazzonia è uno dei più salubri e deliziosi del mondo*».

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

Le dimissioni del Sindaco.

L'avv. Giacomo Asquini, Sindaco di questo Comune, ha rassegnato le sue dimissioni in seguito a divergenze avute colla Prefettura nei riguardi della chiusura di un esercizio nella frazione di Villanova, effettuata ad opera del Sindaco di un paese vicino e del brigadiere dei carabinieri. Il Sindaco Asquini, non avendo potuto ottenere la riapertura di detto esercizio se ne tenne offeso e diede le dimissioni.

— L'altr'ieri furono a Villanova il capitano con dieci carabinieri, e non si conosce il motivo di tale visita inaspettata.

Sacile.

Carnovale. — Sta per andarsene e i Sacilesi ballano, come si suol dire, a rotta di collo. Bravi! Bravi davvero.

Sabato dunque p. v. (24) grande veglione al Teatro sociale; e da quanto ho potuto capire, anche i padri delle gentili e vezzose signorine faranno un giretto per mostrare la propria.... vitalità.

Coraggio e buon divertimento.

Buia.

La bestia umana. — Il giorno 10 Febbraio, come fu annunciato, venne arrestato quì certo Pietro Maranzana per maltrattamenti in famiglia; ora da informazioni assunte dall'Autorità giudiziaria, dai famigliari e da dichiarazione della vittima stessa, si venne a conoscere che questo scellerato, in giorni imprecisati, avrebbe commesso atti innominabili sopra una sua figlia d'anni 11 di nome Margherita.

Il Maranzana si trova in carcere tuttora e dovrà rispondere anche di quest'atto barbaro.

Tarcento.

Suicidio per mania.

Sino dalla scorsa domenica alle ore diciotto, mancava da casa certo Vizzutti Antonio d'anni 44, abitante nella borgata di Usiunt in comune di Ciseriis. In seguito alle continue ricerche dei parenti venne trovato la mattina del 21 alle ore 10 1/2 in una capanna poco discosta dall'abitato, impiccato con una sottile funicella.

Avvertita tosto l'autorità giudiziaria, questa fu sopraluogo per i soliti rilievi di legge.

La causa che trasse quell'infelice al suicidio, viene attribuita ad alienazione mentale. Anche lo scorso anno, in febbraio, egli tentò con egual mezzo di togliersi la vita.

Spilimbergo.

Beneficenza e ringraziamento

La Congregazione di Carità di Spilimbergo porge al sig. Ballico Enrico vivi ringraziamenti per l'elargizione di L. 100 fatta nella dolorosa circostanza della morte della moglie sig.a Dimpra Tusini.

Ringrazia poi la famiglia Ing. Giulio De rosa che in tale circostanza versò L. 25; l'Impresa Rizzani - Venier che elargì L. 10; Concari cav. avv. Francesco L. 2; il sig. Andervolti Raffaele L. 2; Belgrado Antonio L. 2; Donà Augusto L. 2; Mauro dott. Antonio L. 2; Gottardo Giuseppe L. 2; Michielini Daniele L. 2; Mongiat Angelo L. 2; Orlandi Eugenio L. 2; Rossini Carlo L. 2; Lanzi Umberto L. 1; Oreste Cigaina L. 1; Anna Fabris L. 2.

Spilimbergo, li 22 febbraio 1900.

Per il Presidente
A. Mongiat.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

A *Pontebba* fu arrestato Giacomo Puntelli bracciante di Castions di Strada, perchè senza dimora nè mezzi.

— A *Chiusaforte* Giovanni Gallo muratore da Moggio perchè in preda a ubbriachezza molesta.

— A *Visinale di Pasiano*, ignoti penetrati di notte asportando l'inferriata d'una finestra nella cantina di Ettore Andrighetto, rubarono 15 fiaschi di vino per L. 18.

— A *Cordenons* prese fuoco il fienile di Luigi e Sante De Benedet, arrecando un danno assicurato di L. 2000. Causa accidentale.

Friuli Orientale.

Tentato suicidio — Giuseppe Bisiach di qui, d'anni 50, facchino, abitante in via Vaccano 6, si recava a passeggiare ieri sera dopo le 9 verso il torrente Vertoibizza, e in un momento di esaltazione si svestì e si gettò nell'acqua. In quel momento, per fortuna, passava di là certo Andrea Savertank di Valdirose 14, il quale, uditi dei lamenti, s'appressò al sito dove si trovava il Bisiach, che era già in imminente pericolo di affogare, e lo salvò. Avvertite le guardie, queste levarono la portantina dall'ospitale femminile e fecero trasportare l'infelice Bisiach dal Savertank e dal ricoverato Matteo Bensa, all'ospitale dei Misericorditi.

Il Bisiach diede parecchie volte segno di aver il cervello a spasso, e fu anche qualche volta rinchiuso in manicomio.

Le gesta degli zingari. — Ieri mattina una *troupe* di questi nomadi pericolosi passava per Salcano... in cerca di fortuna. E la fortuna, quei bei così la trovarono in una casa solitaria, guardata unicamente da un ragazzo. Entrativi, chiesero al fanciullo dove fossero i suoi genitori. Egli rispose loro che erano usciti, e allora gli zingari si fecero sopra di lui, e, secondo una versione, pare gli abbiano somministrato un sonnifero, secondo un'altra, gli avrebbero legate le mani sulla schiena, messo sulla bocca un bavaglio e poi gli avrebbero inchiodato le scarpe al pavimento.

Assicuratisi, nell'uno o nell'altro modo, di non essere impediti nella loro impresa, gli zingari si diedero a fare man bassa su tutto quello che trovarono, e rubarono 35 fiorini, parecchi oggetti di valore, un medaglione d'oro e altri effetti.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

22 - 2 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	23 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	746.4	747.4	749.8	752 5
Umido relativo	56	43	43	—
Stato del cielo	misto	misto	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	N. E.	N. E	N. E	N E
Term. centig.	6 2	9.8	5.2	3.0

22	Temperatura	massima	10 8
		minima	4.0
		minima all'aperto	3.0
23	Temperatura	minima	1.0
		minima all'aperto	1.0

Venti deboli intorno a ponente, freschi nell'Italia superiore, forti nell'inferiore e nelle isole; cielo vario, qualche pioggia, mare agitato specialmente l'Adriatico Meridionale e il Jonio.

Giovedì.... magro.

Qualche ragazzo... d'ambo i sessi, mascherato: ecco il... corso delle maschere di jeri. E i piccoli gruppi di pagliacci o di dottori, di carbonai o di cuochi, di guerrieri o di *spagnuoli*, di zingarelle o di *signore* — col volto non sempre coperto dalla maschera di cartone, ma talvolta semplicemente annerito dalla fuliggine — erano seguiti da una frotta di altri ragazzi, che... tormentavano i primi, tanto per ispassarsela.

Musica in piazza, nulla.

Ciononpertanto, la temperatura essendo mite e il cielo discretamente buono poichè non... lagrimava, per le vie si vedeva un movimento insolito di persone: anche perchè molti negozi e *scuole* di sartine e di modiste ed officine si chiusero verso le ore sedici, per seguire la tradizione dei giovedì veramente *grassi* che oramai sono relegati fra le memorie di trenta - quarant'anni fa.

Una buona idea ebbe il direttore del Collegio Gabelli, il quale fece fare una passeggiata ai numerosi suoi convittori preceduti dalla banda musicale del Convitto, che suonava egregiamente allegre marcie. Il *piccolo esercito* e la brava banda musica, nella loro passeggiata, erano fiancheggiati da una folla di ragazzi, tra cui talune delle ricordate mascherette, che se la godevano un mondo.

Conferenza.

Ricordiamo che questa sera alle 8 e mezza nella sala maggiore del R. Istituto tecnico, l'egregio prof. avv. Libero Fracassetti terrà l'annunciata conferenza dal titolo *Eredità di doveri*, ultima della serie sull'argomento *Mentre il secolo muore*.

È certo che anche questa sera vedremo la sala affollata di un pubblico eletto.

Trattenimento drammatico all'Istituto Felicita Morandi.

Gentilmente invitati assistemmo anche ieri sera ad un trattenimento nell'Istituto femminile Felicita Morandi, fondato e diretto con vivo amore e rara intelligenza dalla distinta signorina Zelmira Migotti, così efficacemente coadiuvata nel difficile compito dalle brave sorelle.

Al trattenimento assisteva un elettissimo uditorio.

Si recitò la commedia in tre atti, *Il paggio della dogaressa*, ridotta con molta perizia per le scene infantili dalle signorine Zelmira ed Antonietta Migotti.

Per un dire corretto, azione naturale e spigliata e giusta interpretazione dei diversi caratteri, si distinsero le signorine, D'Orlando Elisa, Finelli Ada, Miani Gemma, Tonini Lina, Candussio Enrica, Menis Dorina e Galante.

Ottima protagonista riescì poi la bambina Faustina Ferrari, alta poco più di un palmo, dando saggio, nell'interpretare la lunga e difficile parte, d'una abilità straordinaria in quella tenera età.

Con vivissima attenzione si seguì l'intiero svolgersi dell'azione e ad ogni calar della tela un subisso d'applausi salutava le giovani e brave attrici.

Lo spettacolo si chiuse con la graziosa commedia *Le secret du bonheur*, nella quale le signorine D'Orlando Elisa, Finelli Ada, Ferrari Teresina, Miani Gemma, Migotti Vittorina, Pari Aurelia e Santi Elvira, s'affermarono valenti nel parlare l'idioma francese con isciolta ed ottima pronuncia, formando tutte un assieme disinvolto ed omogeneo.

Furono dalla prima all'ultima, indistintamente ammirate, ed applaudite.

E' degno pure di sincera lode la proprietà nell'allestimento scenico e la ricchezza dei costumi, molto bene appropriati all'epoca nella quale si svolge l'azione.

A spettacolo compiuto, spontaneo ed unanime veniva tributato un sentito elogio alla gentile direttrice signorina Zelmira Migotti ed alle di lei sorelle, che riescirono, mercè un lavoro paziente, assiduo ed intellettualmente diretto, ad ottenere un esito superiore a qualsiasi aspettativa.

Il morbillo.

Ieri furono denunciati 4 casi nuovi; nessun decesso.

Tutto rincara!

Dopo il ferro, le stoffe; dopo le stoffe, il carbone; poi la carta... Adesso viene la volta del vetro e dei cappelli, a quanto si annuncia; e chi sa dove si arresterà il moto del rincarimento dei prezzi!.. Dappertutto si annunciano consorzi di fabbricanti per far salire il prezzo dei singoli prodotti: e l'un rincarimento ha ripercussione sui prodotti di altre industrie. Così vedemmo quello del carbon fossile riversarsi in parte sui noli; e vedremo quello della carta riversarsi in parte sulle industrie libraria e tipografica.

Ma, ed i consumatori, che faranno per sopportare questi rincarimenti che ci colpiscono da tutte le parti?

Circolo filarmonico Giuseppe Verdi.

Sabato 24 corrente alle ore 22 avrà luogo l'ultima festina da ballo. Saranno ammesse le maschere.

Per dare un'attrattiva di più alla festa è indetto un concorso umoristico di nasi, al quale potranno partecipare tutti i signori soci. Un'apposita commissione... di indiscutibile competenza assegnerà premi a quei nasi che per forma e mole giudicherà... più stupendi. Non possono prender parte alla festa che i signori Soci e loro famiglie.

L'orchestra sarà diretta dal maestro Verza.

Associazione magistrale friulana.

Ieri, alcuni soci tennero un'adunanza preparatoria per mettersi d'accordo circa la nomina della nuova Rappresentanza della Società, nomina che avrà luogo nell'assemblea indetta per domenica 25 corrente.

Gli intervenuti, dopo breve discussione, stabilirono di raccomandare ai colleghi la seguente lista, votata a schede segrete: Baldissera Antidoro, Bruni Enrico, Dorigo Isidoro, Lazzarini Alfredo, Migotti Pietro, Murero Pier Vincenzo, Pettoello Mario, Pividori Giacomo, Tonini Primo.

—

Da un gruppo di soci riceviamo la seguente:

I soci sono vivamente pregati di trovarsi domenica p. v. all'Istituto tecnico mezz'ora prima di quella fissata per l'assemblea, allo scopo di concretare una lista di nomi da proporsi quali candidati al Consiglio direttivo.

Nulla dies sine linea.

Vennero dichiarati in contravvenzione all'art. 488 C. P. Giuseppe Paolini fu Mattia d'anni 60 da S. Vito al Tagliamento, abitante in suburbio Grazzano n. 69 conciapelli; Bernardino Marcellino fu Isaja d'anni 33 facchino da Manzano, abitante in suburbio Pracchiuso n. 30.

Il suicidio di un udinese a Verona.

Ieri notte, mentre si trovava in compagnia di alcuni amici, si suicidava con due colpi di rivoltella certo Raffaele Soppelsa d'anni 29, nato a Udine, e domiciliato a Verona in via Venti Settembre N. 120, operaio tornitore, addetto alle officine ferroviarie di Porta Vescovo.

Già da tempo egli si trovava a Verona, ed era sempre di carattere gaio. Le sue ore di libertà le trascorreva in lieta compagnia con gli amici.

Anche l'altra sera era allegro, di buon umore, e nessuna nube gli oscurava la fronte, nessuna parola tradiva il truce proposito del suicidio.

All'osteria della Ferrata, condotta da Domenico Tronconi, in via S. Nazzaro N. 31, s'era mostrato più espansivo degli altri giorni e beveva e chiassava con i suoi compagni ch'era un piacere a vederlo.

I suoi discorsi versavano sulla donna tagliata a pezzi e sulle vicende della guerra anglo boera.

Verso le ore 11 1/2 uscì dell'esercizio in compagnia di Favaro Giosuè, d'anni 29, Tronconi Giovanni, d'anni 21, Edoardo Rossari, d'anni 27, Manzini Ernesto e Manzini Silvio, l'uno d'anni 23 l'altro d'anni 27.

Dopo molte parole e molti scherzi, si finse ubbriaco e baciò con effusione ripetutamente tutti i suoi amici, salutandoli come se quella fosse stata l'ultima volta che li avesse veduti.

Col Manzini e col Favaro quindi si diressero a casa.

Giunti in vicolo cieco S. Nazzaro, il Soppelsa stretto a braccio del Manzini, in un attimo estrasse una rivoltella e si sparò prima un colpo alla tempia, poscia uno sotto il mento.

Un grido di terrore mandarono gli amici, mentre il disgraziato Soppelsa cadeva riverso al suolo in un lago di sangue.

Gli amici tentarono di richiamarlo alla vita, alla conoscenza: ma non una parola poterono trargli dalla bocca. Il povero operaio era oramai fatto cadavere.

I compagni, pazzi dal dolore, di corsa arrivarono alla casa del dottor Cracco, chiamandolo in aiuto. Il dott. Cracco li seguì premuroso, ma purtroppo constatò essere perduta ogni speranza.

Una folla di gente intanto gli faceva larga corona intorno.

Verso l'una giungeva il delegato Tedeschi con due guardie, e ordinava il trasporto del suicida alla cella mortuaria del Cimitero. Indosso al morto si rinvennero lire una e settantacinque centesimi, una scatola di cerini ed una raccomandazione sopra un viglietto da visita per la famiglia presso cui si trovava in pensione.

In casa, dove egli abitava, furono rinvenute parecchie lettere chiuse, le quali vennero dal pretore sequestrate.

Esse erano indirizzate: A Manzini Ernest, a Favaro Giosuè di Girolamo, a Guatelli Giulio fu Giovanni di Sabbionetta, domiciliato a Verona, a Domira Fagiuoli d'anni 19, nata a Foggia e domiciliata a Verona, a Collizzoli Carlotta fu Elia, nata e domiciliata a Verona, a Bianchi Giovanni rappresentante la Società di incandescenza, nato a Torino e domiciliato a Verona, a Edgardo Rossari e a Benedetti Teresita.

Si ignorano le cause precise che hanno spinto il povero giovane al passo fatale.

La morte d'un intagliatore.

Nell'ospitale è morto, l'altro dì, a quarantacinque anni circa, Giulio Zamparo, che in giovinezza aveva dato belle speranze come artista-intagliatore, sì che alcuni suoi lavori furono lodati. Lasciò la famiglia in miseria. Gli amici fecero una colletta, con l'idea di provvedere ai suoi funebri; ma non essendo ciò stato possibile, per un equivoco del quale essi non furono causa, i danari raccolti furono passati alla vedova.

Buona usanza.

Offerte fatte alla «Dante Alighieri» in morte di *Moroldi co. Cecilia*: Schiavi avv. cav. L. Carlo lire 1;

di *Gisella Battistig*: Schiavi avv. cav. L. Carlo lire 1;

di *Luigi Bernava*: Beltrame Vittorio lire 1;

di *Dimpra Ballico*: Cucchini Achille lire 1;

CARNOVALE

Al Circolo Regina Margherita

Una festa simpaticissima: ecco la c ratteristica del ballo di jersera, al C colo Regina Margherita.

Nella calma luce che pioveva dai ri chi lampadari, spiccavano le chiare gr ziosissime vesti delle giovanette legg dre e sorridenti per il piacere del danza, le ricche ed eleganti telette del gentili signore. E, massime nei ba figurati — vieppiù nella quadriglia, c mandata egregiamente dal tenente Le — la sala acquistava un aspetto ass dilettoso: quelle vaghe figure in ros in giallo pallido, in cilestrino, con movenze loro aggraziate, parevano bo cioli di rose che una potenza capri ciosa movesse ritmicamente... E no contrastava con l'immagine richiamat dalla gradevole scena alla nostra fan tasia, il nero uniforme degli uomin interrotto solo dalla divisa di taluni uf ficiali dell'esercito: anzi, il quadro n usciva più completo e più vivace.

Le danze, tra la più cordiale costanl allegria, si protrassero fino a stamane quando dalle torri delle nostre chies diffondenvasi i primi rintocchi dell'a vemmaria.

Ricordiamo talune fra le signore signorine, tutte seducentissime, che al legiadirono la cara festa.

Signora Germonio in nero — nob de Malanotti de Caldès in giallo pal lido, con figlia in bleu — contessa Con di Brazzà in velluto nero e bleu — con tessa Anna di Prampero in rosso con merletti neri; la contessina sua figli in seta celeste e bianca; la contessin Vittoria sua nipote in velo crema su fondo rosa — nobildonna contessa Ci cogna in bleu elettrico cangiante, con figlie in velo bianco — contessa Berett in seta nera con figlia in bianco — contessa Cicogna - Romano in vellut verde, con figlia in rosa — contess Romano in nero, con figlie in rosa pal lido — signora Goiran in velluto nero con figlia in bianco — contessina d Trento in velo nero trasparente su giallo rosa — signora Linussa in vel luto nero — signora Marcotti in nero, con figlia in rosa — signora Micheli in rosa — signora Damiani in nero celeste, con figlie in bianco — signora Merzzi in nero con figlia in bianco — signora Biasutti in seta marrone, con figlia in rosa — signorina Tuscher in bianco-giallo..

—

Il servizio di trattoria offriva, jnotte, una distinta più varia e appetitosa del consueto. Il Comitato ha cura di ogni accessorio che valga a rendere più geniali i ritrovi del Circolo; e il trattore signor Plazzogna lo asseconda!..

Teatro Minerva. — Lunedì venturo, ultimo di carnovale, i battenti del simpatico teatro si apriranno per la tradizionale festa dei fiori.

Sandro Bolzicco ha perduto il senno e l'appetito, e s'è fatto scuro e macro a forza di istudiare novità strabilianti e tutto quello che potrà servire per chiudere degnamente la stagione delle follie... Ai cittadini e provinciali spetta di corrispondere alle consumatrici fatiche dell'amico *Sandrone* e far sì che il suo volto ricuperi la serenità e... le polpe!...

Sala Cecchini. — Era l'unica sala dove pubblicamente si ballava: non è quindi meraviglia se la festa riuscì brillante. L'ingresso di una numerosa compagnia di pagliacci portò la nota gaia e rumorosa: una compagnia proprio di cartello! Fecero essi non solamente capriole e salti d'ogni genere e forma e persino dalla loggia; ma piramidi ed altre figure ginniche, riscuotendo gli applausi del pubblico che ci si divertiva e dovendo, di taluni giuochi, concedere il bis.

Abbastanza numerose anche le maschere.

Una sola lagnanza ebbe quel pubblico desideroso di godere qualche ora lieta: e cioè che le quattro di stamane fossero giunte troppo presto, a troncare una serata di godimento.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

Il processo Metz a Padova.

Ieri furono estratti i giurati per la sessione d'Assise che avrà principio il 20 marzo. Una parte sarà presieduta dal comm. Vanzetti; pel processo Metz, per cui vi è grande attesa, verrà un altro magistrato. La difesa molto probabilmente sarà più numerosa che a Treviso. Il Metz, quando venne a Padova fu — come è d'uso — interpellato dal presidente del Tribunale e confermò tutto quanto aveva detto.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 22 febbraio a L. 107.12

Corso delle monete.

Austria Cor.	111.15	Germania	131.30
Romania	103 50	Napoleoni	21 35
Sterl. Inglesi	26.85		

Memoriale dei privati.

Concorso.

A tutto 28 febbraio corr. è aperto il concorso ad un posto di applicato presso il locale Monte di pietà, giusta l'avviso pubblicato agli albi del Municipio e del Monte.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Non vi è nulla di notevole sulla nostra piazza riguardo al commercio del bestiame. Benchè sui mercati della trascorsa ottava, vi fosse discreta quantità di animali in vendita, le contrattazioni riuscirono stentate, stante le elevate pretese dei venditori. Gli affari conclusi furono scarsi ed a prezzi stazionari.

La carne fu poco domandata, la maggior parte degli acquisti si fece nei buoi di belle forme per lavoro.

Nessuna variazione si ebbe riguardo ai vitelli sopra l'anno per allevamento, tanto nelle ricerche che nei prezzi.

Riguardo ai vitelli da latte maturi per macello, si segnala un po' di aumento, piuttosto scarsa essendo la quantità di merce portata sui mercati.

Ecco come si quotarano al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana:

Buoi da		L. 115 a 118
Vacche »		» 95 a 110
Vitelli »		» 80 a 85

Foraggi.

L'andamento dei nostri mercati nella trascorsa ottava, non è stato differente da quella precedente, per cui non vi fu nessuna variazione nei prezzi.

Gli affari procedono abbastanza animati.

Ecco come si quotò al quintale il fieno venduto sulla nostra piazza fuori porta Poscolle nella precedente ottava:

Fieno alta I. qualit.	da L.	5.— a 5.50
» » II. »	»	4.25 » 4.50
» bassa I. »	»	4 — » 4.50
» » II. »	»	3.50 » 4.—
Erba Spagna	»	5.50 » 6.—
Paglia	»	3.25 » 3.50

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro venduto sulla nostra piazza nella trascorsa settimana, si quotò come segue:

Vera Latteria		L. 2.30
Uso »	stampato	» 2.—
Carnia		» 1.95
Slavo		» 1.85

Mercato della seta.

Milano, 22 — Il mercato odierno, quantunque sia stato occupato da alcune trattative, risultò, al solito, quasi nullo.

Chi in un modo, chi nell'altro, vuole stare a vedere, aspettando dal futuro un miglioramento, secondo le proprie idee.

Qualche piccola transazione venne fatta in greggia andante, a prezzi irregolari. Nei lavorati, le richieste sono nulle e perciò nulle sono le combinazioni che ne derivano.

Il congresso dei segretari comunali a Roma.

Ieri in Campidoglio venne inaugurato solennemente il congresso nazionale dei segretari ed impiegati comunali. Vi assistettero molti deputati e i rappresentanti del municipio e della provincia, nonchè numerosi congressisti.

Parlarono applauditi l'on. Ghigi, presidente del comitato ordinatore, e Aliorandi in nome del municipio; quindi Zanardelli fece il discorso inaugurale più volte interrotto da applausi.

La seduta pomeridiana del congresso dei segretari si aprì con l'invio di un reverente saluto al Re, all'on. Ghigi, promotore del congresso e all'on. Zanardelli che lo inaugurò.

Costituiti gli uffici di presidenza, dopo il rituale scambio di cortesi saluti dei rappresentanti la classe di Roma ai congressisti delle provincie, il professor Debruni trattò dalla contabilità dei comuni leggendo una elaborata memoria accolta da approvazioni.

Dopo una discussione a cui parteciparono parecchi, in massima se ne approvarono le conclusioni.

Prima di sciogliere la seduta, il congresso approvò che una commissione presenti poi al Re i suoi voti e le sue deliberazioni.

L'Amministrazione ai Soci della PATRIA DEL FRIULI

Per la regolare amministrazione d'un Giornale è indispensabile la maggior puntualità dei Soci e dei committenti inserzioni. Quindi anche a chi ha ordinato inserzioni di avvisi, *o di* articoli comunicati, *si ricorda che si aspetta il pronto pagamento. E indirizzandoci a chi sta fuori di Udine, osserviamo come non si può attendere la eventuale venuta in città, mentre con le* cartoline postali *si può trasmettere qualunque importo, anche di pochi centesimi.*

BIBLIOGRAFIE

G. Piergili. — ***Vita di G. Leopardi*** scritta da esso, con illustraz. Firenze, G. C. Sansoni, edit. 1899. L. 2.50.

Questo bel volume dalla candida copertina di carta filogranata, è di grande importanza biografico - letteraria.

Nessuno ignora che da due anni a questa parte, l'infelice recanatese è soggetto di studi molteplici e singolari, onde le persone colte possono interessarsi di tutto quanto lo riguarda; ed ogni nuovo documento relativo che si scopre è un nuovo segnale per nuove indagini, quasi direi un nuovo faro per nuova rotta nel burrascoso mare immenso della travagliata psiche di questo grande poeta sciagurato.

Ai volumi del Sergi e del Graf che ne studiano lo squilibrio, e ve lo scorgono anche nelle azioni di lui che sono d'una normalità manzoniana, alle ridevoli (perchè campate in aria) asserzioni del dottor Ridella; tien dietro il pervicace lavoro del Carducci, l'importante studio del Panzacchi e quello completo del Mistica, al quali è complemento questo del prof. Piergili, assieme alle opere postume che ora vengono finalmente alla luce.

Il Piergili, dopo parecchi anni di studio indefesso sui manoscritti che sono presso gli eredi del poeta a Recanati, intuendo la parte soggettivistica nelle opere edite, e dantovi un collegamento veritiero e storico colla guida dell'epistolario in cui le numerose notizie sono sparse a larga mano, e giovandosi non poco delle opere postume, ha messo insieme questa vita, che è certo la più sincera e completa, stando anche al detto di Prospero Viani (che ebbe a discorrere con molti amici del poeta): « la vita del Leopardi è nel suo epistolario ».

Di tal genere di biografie ci diede esempio il Bindi per Orazio e G. Biagi per il Giusti. Questa del Piergili ha poi in suo favore una dichiarazione dello stesso autore, il quale, nel 1826, così scriveva all'amico suo G. P. Vieusseux: « sono assuefatto ad osservare di continuo me stesso, cioè l'uomo in sè, e similmente i suoi rapporti col resto della natura, dai quali, con tutta la mia solitudine, io non mi posso liberare. »

Un merito notevolissimo di quest'opera si è che è composta colle stesse parole dell'autore, la cui prosa, — come tutti sanno, — è la più classicamente bella del nostro secolo.

A lettura finita mi sono sentito l'animo commosso ed ammirato, ed ora mi sembra di intendere il grande recanatese assai meglio che coll'aiuto di tanti suoi commentatori.

G. Costantini.

S. De Dominicis. — ***Istruzione morale, civile e politica.*** — Roma, Società editr. D. Alighieri, 1900

« Senza educazione voi non potete scegliere giustamente fra il bene e il male; non potete acquistare coscienza dei vostri diritti; non potete ottenere quella partecipazione alla vita politica senza la quale non riuscirete ad emanciparvi: non potete definire a voi stessi la vostra missione »

A queste savie parole del Mazzini messe dal De Dominicis in testa alla presente guida al mentare d'educazione, fanno degno seguito i singoli capitoli sviluppati con l'arte di un precettore rinomato, con la precisione di un vero filosofo.

L'autore dice d'aver composto questo trattatello per le classi elementari. Mi dispiacce contraddire ad un tale pedagogista; ma dovere di critico m'impone di dichiarare che tale libro, fatto egregiamente, è troppo ragionato per essere inteso nelle scuole elementari, mentre potrebbe essere una guida insuperata di educazione civile nelle scuole secondarie, ed un consigliere, un amico per ogni giovane dabbene.

La forma è sentenziosa e chiara, la sostanza è quella dataci dalla filosofia positivista.

Se ad uomini grandi ed a santi si è trovato sotto il capezzale *l'imitazione di Cristo*; ai giovanetti sarebbe desiderabile si trovassero libri come questo del prof. dell'università pavese.

Noto però due cose che non mi piacciono: 1 la ripartizione della materia mese per mese; 2. questo concetto a p. 11 logicamente inesatto:

« L'uomo nasce sottoposto alla legge morale, così come nasce vertebrato, come nasce mammifero. »

G. Costantini,

Alleanza smentita.

Washington, 22. — La Camera dei rappresentanti aveva approvato un ordine del giorno che invitava il Governo a comunicare se vi sia qualche fondamento nella notizia secondo cui fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra esisterebbe un trattato segreto d'alleanza.

In risposta a quest'ordine del giorno, il segretario di Stato per gli affari esteri, Hay, comunicò alla Camera che nella notizia suddetta non vi è nulla di vero. Con riguardo alla costituzione presente, non sarebbe possibile stipulare un trattato segreto d'alleanza sotto alcuna forma, giacchè tutti i trattati abbisognano dell'approvazione del Senato.

Notizie telegrafiche.

Gli ufficiali della «Sarmiento» alla tomba di Garibaldi.

Maddalena, 22. Gli ufficiali e gli allievi della nave argentina *Sarmiento*, si sono recati oggi a Caprera, ricevuti da Teresita Canzio; li accompagnavano alcuni nostri ufficiali. Visitarono la camera mortuaria ove ammirarono commossi gli omaggi del mondo civile e apposero la firma nell'album dei visitatori.

Il comandante della *Sarmiento*, Onoire Berthed, davanti alla tomba di Garibaldi rivolse un discorso agli ufficiali ed agli allievi accennando alle imprese dell'eroe caratterizzate dalla lotta contro la tirannide, ispirate sempre ai più alti ideali: « Garibaldi — disse — è cittadino del mondo; egli onora l'umanità: Gloria a lui. » Gli ufficiali e gli allievi della *Sarmiento* invieranno prossimamente una corona da deporsi sulla tomba.

Quel che scrive da Pretoria un colonnello francese.

Parigi, 22. La « Liberté » pubblica una lunga lettera del colonnello francese Villebois de Mareuil datata da Pretoria, 15 gennaio. Molte frasi; pochi dati, veramente interessanti.

Dice dunque il colonnello che i due rappresentanti del Creusot sono i direttori effettivi dell'artiglieria e genio dei Boeri. Disgraziatamente una grande partita di ordinazioni dovette essere trattenuta in Francia, quando scoppiò la guerra. Uno dei rappresentanti dirige l'artiglieria, e n'è padrone assoluto, l'altro ripara i cannoni avariati.

Essi fabbricano anche i proiettili, risolvendo così una questione importantissima.

ULTIMA ORA

Il generale Cronje a mal partito. Armistizio rifiutato.

Londra, 23 — Un telegramma da Paaderberg in data di ieri, informa che il grosso del corpo boero comandato dal generale Cronje è completamente circondato e minacciato da un vero disastro.

Un altro telegramma da Capetown dice che il generale Cronje domandò un armistizio per seppellire i morti. Il generale inglese lord Roberts glielo rifiutò, **rispondendo che dovrà combattere sino all'estremo o sottomettersi incondizionatamente.**

Fiere dichiarazioni di un ministro inglese.

Londra, 23 *(Camera dei Comuni)*. — Si respinge la mozione di Dilke, chiedente una riduzione dei crediti per i protettorati inglesi nell'Africa.

Il ministro Brodrick dichiarò che l'Inghilterra intende di mantenersi in Egitto, e di restare padrona nel Sudan; perciò occorre ch'essa conservi il dominio sulle sorgenti del Nilo.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40 13.20	8.05 17.30	D. 11.25 D. 20.23
Pontebba	6.02 D. 17.10	D. 7.58 17.35	10.35
Trieste-Cormons	5.30 17.25	8.—	15.42
Cividale	6.6 20.20	10.25	16.13
Portogruaro . . .	7.50	13.41	17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8.15	8.40
	11.20	11.40
	14.50	15 15
	17.20	17.45

Arrivi a Udine da

Venezia . .	D. 7.43 10.7 21.55	15.25 23.40	D. 17.— 3.35
Pontebba	9.— 17.6	— 19.40	D. 11.5 D. 20.5
Trieste-Cormons	1.35 20.—	11.10	12.55
Cividale	7.35 21.41	13.31	17.46
Portogruaro	9.53	16.4	20.13

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8.35	9.—
	12.25	—.—
	15.10	15 30
	18.45	—.—

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	Arrivi a Spilimb.	Partenze Da Spilimb.	Arrivi a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.5	8 43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18 10

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	Arrivi a Portogr.	Partenze Da Portogr.	Arrivi a Carrsa
Ac. 9.10	9.48	O. 8.—	8 45
O. 14 31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18 37	19.20	O. 20.5	20.45

Partenze per **Trieste**: **D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenza da **Trieste**: 6.30 12.45 **D.** 17 30
Arrivi a **San Giorgio**: 8.45 14.50 **D.** 19 5
Partenza per **Venezia**: 5.10 9.— 15 **D.** 19.13 (Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13.41 e 17.56).

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Nogaro Trieste:

Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.20 Accel. 18.15.

Arrivi a **San Giorgio**: 8.39 **D.** 8 56 14.30 23.21

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Maroso — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA STAGIONE

"LA SAISON„

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale*.

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — **Effetto garantito.**

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spiroico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.60 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

SEMINE PRIMAVERILI

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1 60
Erba Medica, qualità corrente	» 130	» 1 40
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0 70
Trifoglio pratense, qualità extra	» 170	» 1 80
Trifoglio ladino lodigiano	» 450	» 5 —
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 100	» 1 10
Sulla o Scudarabio, seme sgusc.	» 220	» 2 40
Lotus o Ginestrina	» 250	» 2 70
Loglio o Maggenga	» 45	» 0 55
Loietto inglese o Ray Grass	» 80	» 0 90
Erba altissima (Avena elatior)	» 150	» 1 70
Erba bianca (Holcus lanatus)	» 135	» 1 45
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0 50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0 40
Favetta cavallina	» 30	» 0 40
Lupini comuni	» 20	» 0 25
Miglio comune	» 25	» 0 30
Sorgo comune	» 50	» 0 60
Veccia vellutata	» 50	» 0 60

COMPOSIZIONI: o Miscugli di sementi foraggere adatte alla natura del terreno per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1 50 al chilo. Ne occorrono 5 chili per mille metri quadrati.

	Prezzo per un chilo
Barbabietole da foraggio delle Vacche	L. 2 50
Barbabietola da zucchero	» 1 50
Carota da foraggio	» 3 —
Rapa da foraggio	» 3 —
Zucche da foraggio	» 3 —

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 80. — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0 50.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Frumentone dente di Cavallo bianco	L. 30	L. 0 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 0 40
Frumento Marzuolo	» 40	» 0 50
Frumento Fucense da semin. in aut.	» 34	» 0 45
Avena primaverile Lincoln	» 35	» 0 45
Avena primaverile Patata di Scozia	» 32	» 0 35
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 0 40
Orzo di primavera comune	» 30	» 0 45
Riso Giappon. precoc. (novità 1899)	» 40	» 0 50

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità sementi di fiori, L. 3 50 franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi — 2 Meli — 2 Peschi — 2 Susini — 2 Cotogni.
Imballate e franche alla Stazione di Milano, L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea. Franche ed imball. in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Premiato Stabilimento Agrario-Botanico
FRATELLI INGEGNOLI
MILANO - Corso Loreto n. 54
Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis*. — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**

Proprietà Carlo Tantini Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

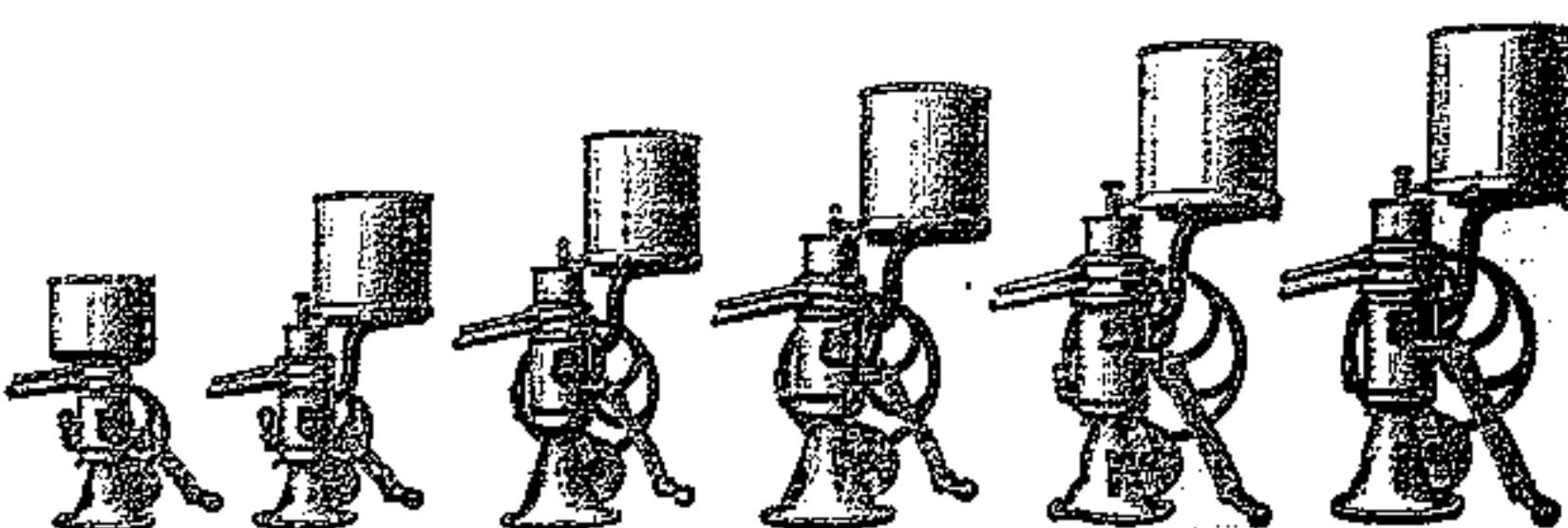
LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici

MILANO **FOGGIA**

SCREMATRICI CORONA

Premiate con Medaglie d'Argento (1o Premio) all'Esposizione di Macchine Agricole tenutosi in Roma nel Giugno 1899

Perfetta separazione mediante lieve forza — massima semplicità e facilità di pulitura — capacità da 25 a 300 litri all'ora.

Catologhi a richiesta

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 MARZO 1900 (Vapore celere Postale)
SIRIO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

15 MARZO 1900 (Vapore celere Postale)
ORIONE
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

14 MARZO 1900 (Vapore celere Postale)
WASHINGTON
per New - York — Tonnellate 5000
Prezzi ridotti

1 APRILE 1900 (Vapore celere Postale)
PERSEO
per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco *godranno* tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, **Via aquileia N. 94.**

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0|0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

Udine, 1900 — Tip.Domenico Del Bianco.